# MINISTERO DELLA DIFESA

## DECRETO 30 novembre 2010

**Soppressione o riorganizzazione di comandi ed enti dell'Esercito e dell'Aeronautica militare, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Codice dell'ordinamento militare. (11A04562)**

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il codice dell'ordinamento militare, emanato con decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, d'ora in avanti denominato «codice»;

Visto il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, d'ora in avanti denominato «regolamento»;

Viste le disposizioni del libro primo, titolo III, capi I, III e IV, del codice, in materia di attribuzioni del Ministro della difesa nonche' di configurazione e attribuzioni delle cariche di vertice delle aree tecnico-operativa e tecnico-amministrativa del Ministero della difesa;

Viste le disposizioni del libro primo, titolo II, capo V, del regolamento, in materia di attribuzioni dei vertici militari dell'area tecnico-operativa del Ministero della difesa;

Visto il decreto del Ministro della difesa 26 giugno 1981, concernente collocazione ordinativa, attribuzioni e organizzazione della struttura di comando del generale ispettore (ora tenente generale), Capo del Corpo tecnico (ora Corpo degli ingegneri) dell'Esercito;

Considerato che, nel quadro del processo di ristrutturazione delle Forze armate, il Corpo tecnico dell'Esercito, quale elemento di organizzazione, e' stato soppresso con decreto legislativo 25 novembre 1997, n. 464, con attribuzione dei relativi compiti in parte alle competenti direzioni generali tecniche del Ministero della difesa e in parte all'Ispettorato (ora Comando) logistico dell'Esercito;

Visto l'art. 10, comma 3, del codice, il quale prevede che il Ministro della difesa, con proprio decreto emanato su proposta del Capo di stato maggiore della difesa, puo' sopprimere o riorganizzare enti e organismi nell'ambito del processo di ristrutturazione delle Forze armate;

Considerato altresi', che l'attuazione delle misure organizzative di siffatti provvedimenti strutturali risale alla responsabilita' dei competenti Capi di stato maggiore di forza armata, previo parere del Capo di stato maggiore cella difesa, ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera d), del codice;

Vista la proposta del Capo di stato maggiore della difesa;

Considerato che i provvedimenti recati dal presente decreto sono stati oggetto di preventiva informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative, a livello nazionale e locale;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, concernente disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Decreta:

Art. 1

Soppressione o riorganizzazione
di comandi ed enti militari

1. Sono adottati i provvedimenti di soppressione o riorganizzazione dei comandi ed enti dell'Esercito italiano o dell'Aeronautica italiana indicati, rispettivamente, nelle annesse tabelle 1 e 2, costituenti parti integranti del presente decreto, con le decorrenze indicate.

## Art. 2

### Abrogazione espressa

1. Il decreto del Ministro della difesa 26 giugno 1981, indicato in premessa, e' abrogato.

Il presente decreto sara' inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 30 novembre 2010

Il Ministro: La Russa

Registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 2011
Ministeri istituzionali,Difesa, registro n. 4, foglio n. 320

TABELLA 1

## PROVVEDIMENTI ESERCITO ITALIANO

**SOPPRESSIONI**

| | ENTE/COMANDO | DATA | NOTE |
|---|---|---|---|
| 1 | Regione militare nord - Torino | 31 dicembre 2010 | Le relative attribuzioni e i compiti di Comandante militare territoriale sono ridistribuiti secondo gli ordinamenti di Forza armata. Gli organi dipendenti sono assegnati secondo giurisdizione territoriale e dipendenze definite dagli ordinamenti di Forza armata. |
| 2 | Regione militare sud - Palermo | 31 dicembre 2010 | Le relative attribuzioni e i compiti di Comandante militare territoriale sono ridistribuiti secondo gli ordinamenti di Forza armata. Gli organi dipendenti sono assegnati secondo giurisdizione territoriale e dipendenze definite dagli ordinamenti di Forza armata. |

**RIORGANIZZAZIONI**

| | ENTE/COMANDO | DATA | NOTE |
|---|---|---|---|
| 1 | Comando militare della Capitale - Roma | 31 dicembre 2010 | Per ridenominazione della Regione militare centro – Comando militare della Capitale, in relazione alle funzioni assolte anche nel ruolo di collegamento tra Forza armata e Città di Roma. |
| 2 | Comando militare Esercito Piemonte - Torino | 31 dicembre 2010 | Si struttura per riorganizzazione e assunzione di parte delle attribuzioni e compiti territoriali della soppressa Regione militare nord. |
| 3 | Comando militare autonomo Sicilia - Palermo | 31 dicembre 2010 | Si struttura per riorganizzazione e assunzione di parte delle attribuzioni e compiti territoriali della soppressa Regione militare sud. |
| 4 | Comando per la formazione e Scuola di applicazione dell'Esercito - Torino | 31 dicembre 2010 | Per ridenominazione della Scuola di applicazione e Istituto di studi militari dell'Esercito, in relazione a compiti e responsabilità nel campo della formazione di tutto il personale della Forza armata. |
| 5 | Comando logistico dell'Esercito - Roma | 31 dicembre 2010 | Cessione delle competenze nel settore dei materiali dell'Aviazione leggera dell'Esercito (AVES), che vengono attribuite, con riallocazione delle connesse risorse, secondo gli ordinamenti di Forza armata. |

Tabella 2

## PROVVEDIMENTI AERONAUTICA MILITARE

**SOPPRESSIONI**

| | ENTE/COMANDO | DATA | NOTE |
|---|---|---|---|
| 1 | Comando operativo delle forze aeree – Poggio Renatico (FE) | 31 dicembre 2010 | I relativi compiti sono ceduti al Comando della Squadra aerea, adeguatamente riconfigurato in termini di attribuzioni e di personale. |
| 2 | Scuola perfezionamento sottufficiali – Loreto (AN) | 31 dicembre 2010 | Mantenimento delle sole strutture logistiche in ragione dei nuovi compiti di supporto logistico areale. |

**RIORGANIZZAZIONI**

| | ENTE/COMANDO | DATA | NOTE |
|---|---|---|---|
| 1 | Comando della Squadra aerea - Roma | 31 dicembre 2010 | Riconfigurato in termini di attribuzioni e di personale per assunzione dei compiti del disciolto Comando operativo delle forze aeree. |

**11A04562**

## MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 21 marzo 2011.

**Riconoscimento, alla sig.ra Cervino Teresa, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.**

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Vista l'istanza di Cervino Teresa, nata il 5 giugno 1977 a Chiaromente (Italia), cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. n. 206/07, il riconoscimento del titolo professionale di cui è in possesso ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di "avvocato";

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003 n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Considerata la pronuncia della Corte di Giustizia del 29 gennaio 2009 nella parte in cui, in particolare, enuncia il principio secondo cui non può essere riconosciuto un titolo professionale rilasciato da un'autorità di uno stato membro che non sanzioni alcuna formazione prevista dal sistema di istruzione di tale stato membro e non si fondi né su di un esame né di un'esperienza professionale acquisita in detto stato membro;

Considerato che nella fattispecie la richiedente è in possesso del titolo accademico laurea in giurisprudenza ottenuto in Italia presso l'Università di Pisa il 13 luglio 2007;